

unico che stabilisce il trattamento da farsi agli altri agenti generali che lasciano il servizio, il Guidetti ebbe una ben modesta liquidazione; unico riconoscimento fu infatti la concessione di un assegno mensile di £2.000 per cinque anni che viene appunto a scadere alla fine del 1942.

Il Guidetti purtroppo ha lasciato la moglie e due figlie in condizioni economiche che veramente tristi, ed è per questo che la vedova si è rivolta ora alla Direzione generale pregandola di intervenire in qualche modo in loro favore.

Dato il caso pietoso il Direttore generale propone al Consiglio di voler rinnovare alla vedova in via di esclusiva liberalità, la concessione dell'assegno di £2.000 mensili per altri due anni (1943-44).

Il Consiglio, su conforme parere espresso dal Comitato permanente, delibera di approvare la suddetta proposta.

b - Nomina del Comm. Silvestro Amedeo Porciani ad Agente generale ad honorem.

Il Direttore generale ricorda che il Comm. Amedeo Silvestro Porciani è stato Agente generale di Siena per circa dieci anni, e cioè dal 1928 al 1938, e lasciò in detto anno l'Istituto perché chiamato a ricoprire importanti funzioni presso la Banca d'Italia.